

# EnpabMAGAZINE



**Informatore Scientifico del Farmaco**



**Analisi Microbiologiche**

**Farmaceutica e Sperimentazione**

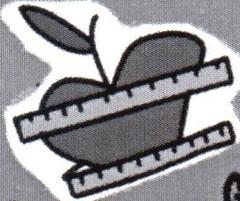
**Patologia Clinica**



**Ambulatorio**



**Ambiente**

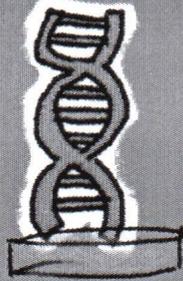


**Nutrizione**

**Genetica**



**Biologia Marina**



**Embriologia**

**Seminologia**

**Certificazione**



**Forense**



**Igiene ed Alimenti**



**Tricologia**



**qualità**



**Cosmetologia**

**Beni Culturali**



Seguici su:



Facebook



Instagram



Twitter



LinkedIn

Ambiente - Economia - Parte Sociale

## Francesco Baldoni e la certificazione ambientale



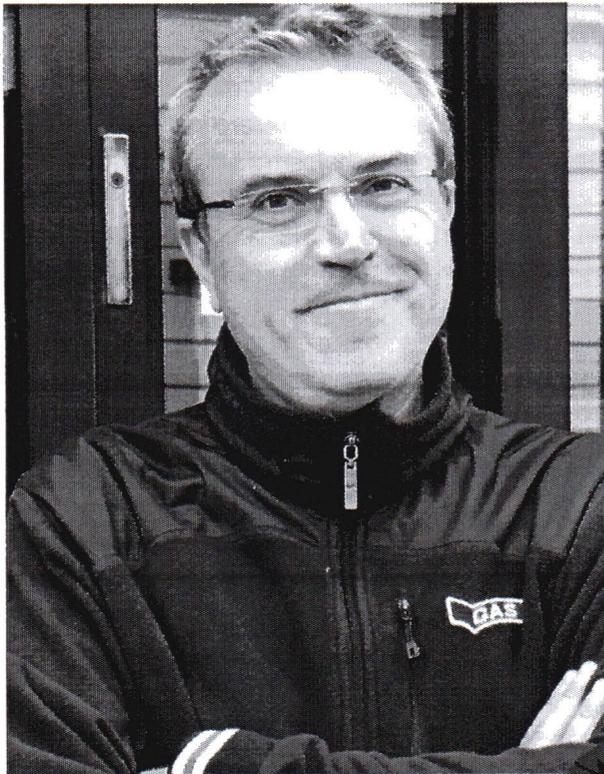
**Buongiorno Francesco,  
mi racconti di cosa ti occupi?**

Il mio lavoro è composto dalle attività di:

- Verificatore EMAS (IT-V-0015) abilitato in UE dal Comitato EMAS (consentitemi di ricordare che in Italia ci sono 3 persone con questa abilitazione, di cui una è un Biologo); la verifica EMAS è finalizzata a convalidare la correttezza del documento di Dichiarazione Ambientale ma anche di verificare la piena e corretta conformità normativa am-

bientale dell'azienda, pubblica o privata, oltre che sia presente un Sistema di Gestione Ambientale efficace;

- titolare di una PMI innovativa che opera in ambito di certificazione della sostenibilità del biometano ed effettua attività R&D per aspetti specifici;
- con la stessa PMI, lavoro con altri tecnici nella effettuazione di studi LCA finalizzati alla certificazione EPD/PEF o FDES oppure per la certificazione della Carbon-Footprint di prodotto/servizio oppure di organizzazione.



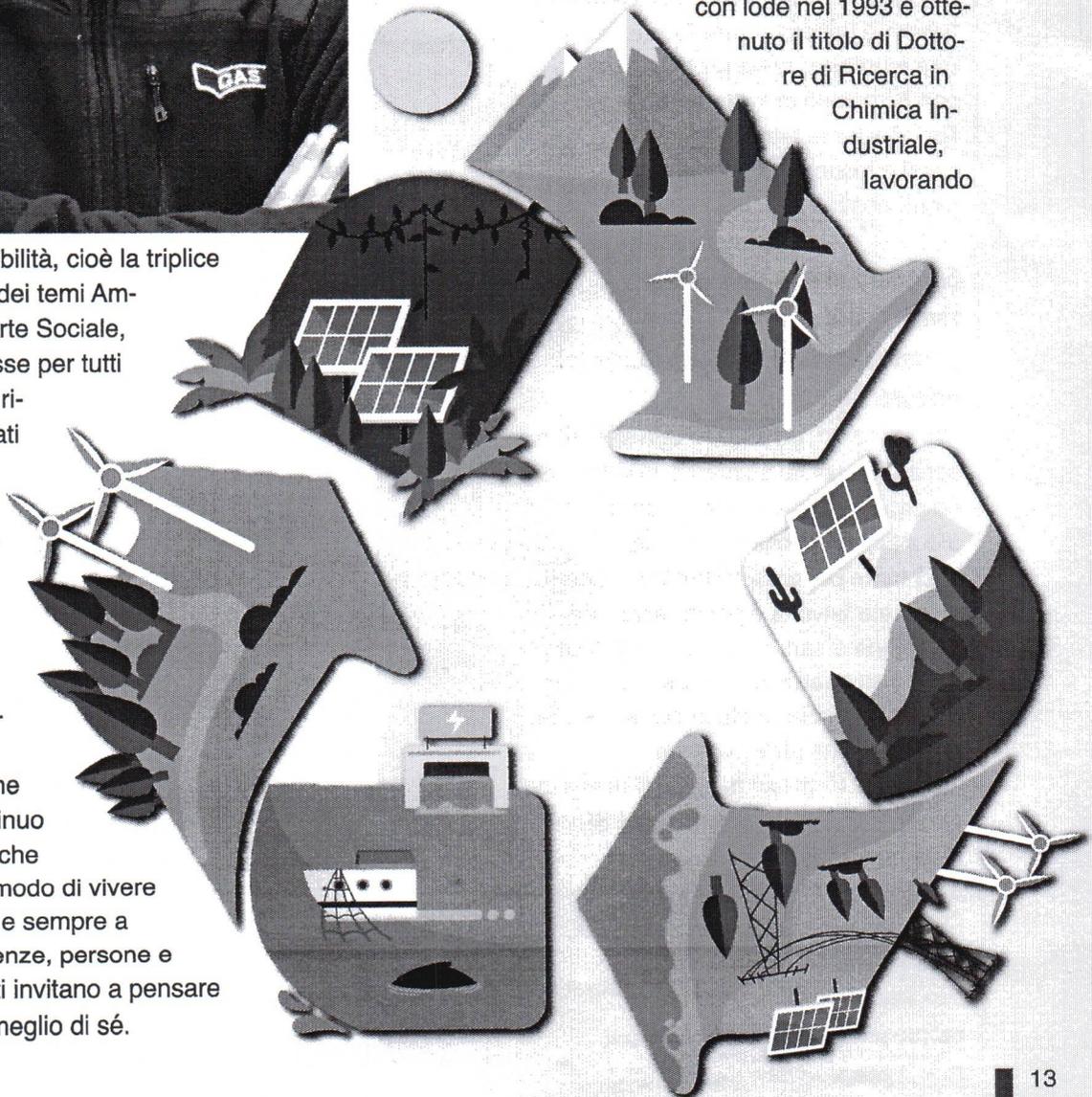
Il tema della Sostenibilità, cioè la triplice e congiunta visione dei temi Ambiente-Economia-parte Sociale, è di profondo interesse per tutti quanti; tra i temi più rilevanti vanno ricordati i Cambiamenti climatici, l'Economia circolare e la Decarbonizzazione ed io ho la fortuna di poterci lavorare in diversi ambiti. In realtà, oltre che un lavoro, si tratta di una esperienza/vocazione che produce di continuo stimoli ed emozioni che segnano anche un modo di vivere in continuo divenire e sempre a contatto con esperienze, persone e organizzazioni che ti invitano a pensare positivo e a dare il meglio di sé.

In verità non avrei mai immaginato di fare questo "mestiere" che in realtà è composto da diverse fasi/attività anche molto diverse tra loro, pur essendo tutte legate dal tema della Sostenibilità.

Lavorare in ambito delle certificazioni necessita il possesso di esperienze lavorative maturate come consulenti o come verificatori per poi procedere alle necessarie qualifiche che dipendono da ambiti di riferimento e tipo di lavoro atteso.

### **Che tipo di formazione hai avuto? Come ti sei inserito nel mondo del lavoro?**

Io sono un Biologo iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi e a ENPAB dal 1996, dopo essermi laureato con lode nel 1993 e ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Chimica Industriale, lavorando





con le biotecnologie ambientali all'Università di Bologna. Nel 1998 ho avuto l'opportunità di lavorare in impianto di trattamento di rifiuti pericolosi liquidi, dove ho imparato la gestione di un depuratore industriale; nel 2000 sono stato chiamato da una multinazionale che è un primario ente di certificazione per affrontare le certificazioni ambientali specie nel settore rifiuti.

Dopo 4 anni ho voluto provare l'esperienza della libera professione, lavorando al 90% come auditor free-lance e proseguendo attività di consulenza in depuratori biologici e industriali. Nel 2006, accettando una sfida amica, ho conseguito l'accreditamento EMAS mentre nel 2008 ho creato la mia piccola impresa (Esalex srl). Nel 2011-2013 ho avuto l'onore e l'onere di fare l'esperienza in una municipalizzata problematica, con 5 impianti di trattamento rifiuti. Poi tante altre sfide, successi e insuccessi ma siamo ai giorni nostri.

**Sei soddisfatto della tua attività professionale? Quali pensi siano le criticità di questo tipo di carriera?**

Non sono un "arrivato" o una persona di assoluto successo ma sono orgoglioso della mia carriera e consapevole che senza l'aiuto di tante persone, di fortuna insperata talvolta e poi di tanta dedizione e sacrificio, mai avrei potuto arrivare fin qui, con una piccola realtà in cui lavorano anche altre persone.

**Quale consiglio ti sentiresti di dare ai Colleghi più giovani?**

Ai più giovani di me (perché io non sono vecchio...) vorrei segnalare che l'Ambiente, con le sue innumerevoli sfaccettature, rappresenta il futuro per tutti: per

qualcuno, come per me, rappresenta una opportunità importante ma che richiede estrema competenza, formazione e capacità di ascolto e inoltre la necessità di non smettere mai di studiare e di rinnovarsi per assistere un mondo che cambia di continuo.

**In questo contesto come si colloca la figura del biologo?**

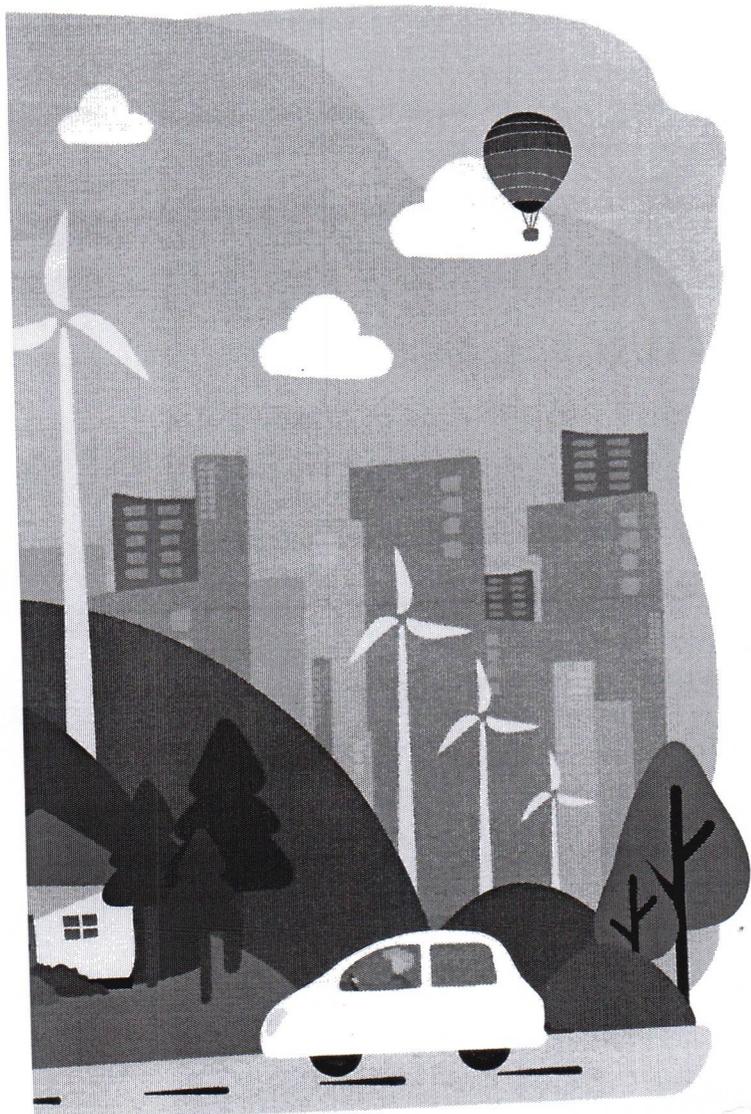
Credo che il Biologo abbia la possibilità di comprendere, meglio di altri, ambiti e spazi diversi e dunque di intuire prima di altri le risposte migliori a problemi complessi; d'altra parte però, deve prepararsi, dopo la laurea, a chiarirsi su quali obiettivi puntare e pun-





tare ad acquisire quelle informazioni tecniche e professionali che ogni nicchia operativa ha e richiede di avere per poterci lavorare. A questo proposito, ricordo che per operare come verificatore per gli Enti di certificazione è cosa necessaria/opportuna il conseguimento della certificazione personale di competenza (p.es.: io sono certificato dal CEPAS come responsabile di gruppo di verifica di sistemi di gestione ambientale).

In conclusione, ai miei figli raccomando di scegliere quello che piace maggiormente e poi di studiare con dedizione, di studiare l'inglese e di prepararsi al confronto e di essere umili e dotati di pazienza e costanza perché "la Natura non distribuisce pasti gratis".



### **Principali norme di riferimento per la certificazione ambientale:**

#### **di Sistema (o di Organizzazione):**

- Regolamento EMAS UE 1575/2017 (Sistema di Gestione Ambientale)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- ISO 14064-1:2018 (*Carbon-Footprint* di Organizzazione)

#### **di Prodotto o di Servizio:**

- LCA - ISO 14040/44:2021 (*Life Cycle Assessment* - norma non certificabile)

#### **- Etichette di III tipo (ISO 14025)**

- ISO 14067:2018 (*Carbon-Footprint* di Prodotto/Servizio)
- EPD - ISO 14040/44 e ISO 14025 (*Environmental Product Declaration*)
- EPD Italy - ISO 14040/44 e ISO 14025 (*Environmental Product Declaration*)
- PEF - Raccomandazione 2013/179/CE (*Product Environmental Footprint*)
- WFP - ISO 14046:2014 (*Water Footprint*)

#### **- Etichette di I tipo (ISO 14021)**

- Ecolabel (su vari prodotti e sul servizio di ricezione turistico e pulizie)
- FSC (1-gestione forestale; 2-catena di custodia)
- ReMade in ITALY (materiali riciclati)

#### **- Etichette di II tipo**

- Autodichiarazioni (qualsiasi autodichiarazione, verificata e non)

#### **Principali norme in Italia e in Europa:**

- CAM (Criteri Ambientali Minimi per 14 tipologie di prodotti/servizi)
- GPP (*Green Public Procurement* = criteri verdi per l'approvvigionamento della PA)